

Associazione Cattolica



Giugno 2016

Lesmo, Via Machiavelli, 5
e-mail: auroradallachiesa@gmail.com

Figli del Divin Volere

www.casadellasperanza.it

Carissimi,

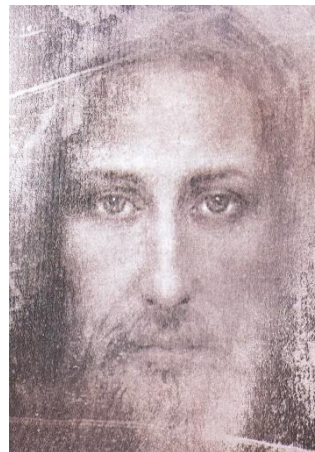
questo numero è davvero speciale, per noi che ci troviamo qui e per tutti quelli che possiamo raggiungere solo attraverso i potenti mezzi dell'informatica, oltre, ovviamente, a quelli potentissimi della preghiera nel Divino Volere.

Festeggiamo il ventennale del gruppo di preghiera, nato l'11 giugno 1996, cresciuto e sviluppato oltre ogni immaginazione, al di là dei nostri confini, ma non di quelli dell'Amore. Nel Divino Volere, alziamo il nostro canto di ringraziamento e di lode e invociamo su tutti noi e sull'Umanità intera un oceano di benedizioni. Fiat!

Con l'approvazione dell'Assistente Spirituale Padre Renato Delbono.



Ave Maria



Gesù Ti amo



Preghiera martiri per Cristo

Padre, nel Divino Volere, Ti chiediamo nel Nome di Gesù e con l'intercessione di Maria Santissima, che tutte le vittime della violenza di tutti i tempi e tutti i migranti morti naufraghi, siano accolti, per Tua immensa Misericordia, come martiri per Cristo e arricchiscano e completino la schiera che precede il ritorno glorioso di Gesù.

Vorremmo aggiungere, Signore, anche i vivi che sperimentano il martirio della persecuzione, che devono lasciare le loro case, le cose, gli affetti, che non sono cioè privati della vita, ma di tutto quanto alla vita è necessario, soprattutto la pace e la speranza.

Anche questi, Signore, mettiamo fra le Tue braccia nel Divino Volere per trasformare le disgrazie umane causate dagli uomini, in occasioni di grazia divina, dono dell'Onnipotente.

Abbraccia, Signore, nel Tuo Volere, la nostra preghiera. Fiat sempre.

Così sia. (10.1.16)

Meditazioni 21.2.16

L'attesa del cristiano non è quella di andare in Cielo: o ci siamo già nei cieli - che significa essere nella sfera di Dio - o non ci andremo mai..

Solo chi dona e comunica vita entra nella dimensione del riposo: l'autore sacro dice «le loro opere li seguono» (Ap 14,13)

Chi in questa esistenza ha comunicato vita, ha donato vita, ha trasmesso vita, ha un patrimonio che lo segue nella vita eterna e li continua, con Dio, a collaborare alle opere della creazione.

L'unica maniera per sapere se Gesù è veramente vivo è sperimentarlo nella propria esistenza.

Messaggi falsi

(dopo la lettura di messaggi palesemente falsi, attribuiti alla Madonna)

Gesù:

Quando uno vuole spacciarsi per un altro, si traveste, quindi indossa abiti simili e cerca di imitarne i modi, ma ecco che quando comincia a parlare, il tono della voce lo tradisce e anche i gesti fanno dubitare seriamente chi ben conosce l'originale.

Chi cammina nella Parola di Dio, accompagnato dalla Madre nostra Santissima, non può essere tratto in inganno.

Il demonio può accendere luce, far sfolgorare colori e far sanguinare statue, ma non può suggerire l'ubbidienza alla Mia Chiesa ed è su questa che si misura il vero e si distingue il falso.

La superbia che acceca non permette di vedere questa semplice verità ed ecco che l'inganno, pur così ben vestito, è smascherato. (14.1.16)

Se in questa Volontà ci vivete

Gesù:

Figli benedetti, le cose strabilianti che si possono e si devono fare nella Divina Volontà sono possibili se in questa Volontà ci vivete davvero, altrimenti sono solo parole e rimanete delusi e rimanete increduli, fermi a guardare la superficie di quel Mare nel quale non vi siete mai veramente buttati con tutta quella fiducia e quell'abbandono, necessari perché la vita nella Divina Volontà possa svolgersi davvero e dare quei frutti meravigliosi che potete dare. (15.1.16)

11° Incontro giovani – “Rinati in Cristo, nel Divino Volere, generiamo nell’amore vita divina” – (31.1.16)

Riflessione

Rinati in Cristo, il nostro Battesimo, la fede nel Risorto, il fondamento di tutto.

"Infatti, nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo"

(1 Cor3,11)

Sul fondamento, la Divina Volontà

La Divina Volontà è generante – l’Amore genera per Sua natura, è fonte di ogni fecondità – e genera vite divine.

La creatura umana, mortale dopo il peccato, può generare solo vita umana mortale, mentre la Divina Volontà, immortale, genera la Sua propria vita divina, e chi per grazia e per libera scelta La possiede, genera a sua volta vite divine ad ogni atto compiuto nel Divino Volere.

“PURIFICACI, SIGNORE”

Intenzione di preghiera: *Chiediamo la grazia di inorridire di fronte a qualsiasi cosa non possa essere condivisa con il Signore: un pensiero che Lo escluda, un desiderio che Lo offenda, un gesto che Lo neghi.*

Preghiamo insieme

Purificaci, Signore, immergici nel Tuo Sangue prezioso, capace di lavare, redimere e ricreare. Fa’ che possiamo emergere dal Tuo santo lavacro, lucenti di grazia, come ci hai pensati, voluti e riscattati. Fa’ che la gioia della rinascita ci faccia aborrire il male che dà morte, e ci abiliti a compiere ogni bene. Nulla sia trascurato di quanto il Tuo Volere ci ispira perché l’Amore sia amato e divampi nel cuore dell’Umanità. Fiat! Così sia. (17.2.16)

“IN CAMMINO CON CRISTO REDENTORE”

Intenzione di preghiera: *cancellare stanchezze e nostalgie di cose morte per fare un passo decisivo verso la Vita.*

Preghiera

Signore, camminando con Te, vediamo cadere tutti i veli oscuri che ci impediscono di vedere la verità e vivere nella luce per scegliere ogni giorno, in ogni istante, nel Divino Volere, tutto quello che è utile e prezioso per il compimento della nostra umanità, per il raggiungimento della statura che hai disegnato per noi, per arrivare al giorno pieno in cui tutto sarà svelato e nulla più minaccerà la nostra gioia e la nostra pace.

Aiutaci a non allontanarci mai dalla via che percorriamo insieme, inondaci con la Tua Misericordia e fa’ che anche noi ne inondiamo il mondo e il Tuo ritorno sia bellezza per tutti e per sempre. Fiat. Così sia. (16.3.16)

“RESURREXIT”

Carissimi,

Oggi noi siamo lo specchio nel quale il mondo può contemplare il Risorto. (Cfr. Pasqua 2008)

Il Risorto cammina per le strade del mondo, accanto a ogni creatura, ma gli occhi di tanti sono incapaci di riconoscerlo, resi opachi dall’incredulità o offuscati dal peccato.

Solo quando ci si rende disponibili all’ascolto della Sua Parola, il cuore comincia a battere nel petto e quando con fede lo accogliamo nel Pane, i nostri occhi si aprono e diventano capaci di riconoscerlo. (cfr Lc 24,13-32)

I figli del Divin Volere sono chiamati a manifestare, con la propria vita, alle creature dubbiose e confuse, la propria resurrezione, frutto della Passione di Cristo, accolto in dono e diventato dono all'Umanità.

Se mi vedi risorta e mi puoi toccare e guardare negli occhi e percepisci la luce di Cristo e la Sua pace, attraverso di me Lo incontri, e la Sua Resurrezione diventa anche la tua e anche tu vorrai manifestarla al mondo perché creda e credendo si salvi. Alleluia! Amen. (20.4.16)

FACCIAMO MEMORIA

Si, è incominciato tutto attorno a questa Madonnina, acquistata per metterla in giardino in un tempietto fatto apposta per Lei.

Era in casa, in attesa che finissero i lavori, e alcune sorelle che già erano venute a conoscenza del dono che il Signore ci aveva dato, hanno chiesto di poter pregare il S. Rosario davanti a Lei e abbiamo detto sì. Un gruppettino sparuto che da giugno a settembre, senza aver mai invitato nessuno personalmente era cresciuto tanto che in casa non ci si stava più. A questo punto è intervenuta Maria e le Sorelle Canossiane, di cui era allora superiora Madre Ancilla, ci hanno aperto la porta. A ottobre pregavamo già da loro, un ottantina circa. Poi si è aperta la porta di Bakita, poi la porta della Chiesa Parrocchiale di Lesmo, poi la porta della Chiesa di Rogoredo, con l'indimenticabile don Luigi Corti, dove ancora continua la preghiera, una volta al mese, con la S. Messa, e mai ci sono mancati i Sacerdoti per le celebrazioni.

Nel 2002, il 22 agosto, dopo sei anni di preghiera è arrivato il nome che il Signore aveva scelto per noi:

Figli del Divin Volere, dopo che già da quattro anni eravamo consacrati alla Divina Volontà (24.5.98)

Nel frattempo sono nati tutti gli altri gruppi, desiderosi di vivere il Dono Supremo - come il Signore chiama il Divin Volere - e continuamente accogliamo fratelli e sorelle, chiamati da Maria, in cerca di aiuto, di conforto e di luce, più semplici da trovare dove visibilmente circola l'amore.

Tutti sono accolti e portati ai piedi della Croce, all'Eucaristia, alla Parola di Dio, accompagnati dalla preghiera nel Divino Volere e da ogni forma di carità che ci sia possibile, perché possano raggiungere le braccia dell'Amato che li attende, e a noi chiede di non risparmiare nulla nel ministero che ci è affidato, colmato di grazia e di grazie.

Il respiro della vita nella Divina Volontà è di uno splendore indescrivibile e chi si accosta e sperimenta il profumo del Dono, nulla trova più degno di essere inseguito.

Fiat sempre, alleluia!



Promemoria

Sono sempre disponibili, gratuitamente, i libri, i canti e le preghiere. E' possibile chiederli a Giuseppe o a Enrica.